

Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIEG) ha definito una visione chiara, articolata e pubblica della qualità integrata di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (**all. EDIP 1_1**), le [linee guida ANVUR](#) e gli [standard ESG](#). La visione si fonda su interdisciplinarietà, sostenibilità e responsabilità sociale, con un forte radicamento nel contesto del Lazio Meridionale e un'apertura alle sfide globali.

Il Piano Strategico DIEG 2023-2025 (**all. EDIP 1_2**) traduce questa visione in obiettivi e linee d'azione specifiche, valorizzando le peculiarità delle aree aziendali-economico-giuridiche. Esso quindi non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma uno strumento essenziale per orientare l'azione del Dipartimento nel breve-medio termine. Tale approccio si inserisce nel ciclo di miglioramento continuo secondo il modello **PDCA (Plan-Do-Check-Act)**, assicurando coerenza tra pianificazione, attuazione, valutazione e revisione delle strategie dipartimentali. In coerenza con gli obiettivi stabiliti nella Relazione sulle attività di ricerca e terza missione nel triennio 2019-2021 (**all. EDIP 1_3**), la missione del DIEG è quella di essere un luogo di formazione e di progresso della conoscenza, con l'obiettivo di migliorare il benessere delle comunità locali e globali tramite didattica, ricerca e terza missione. Il Dipartimento si caratterizza come una comunità scientifica aperta, ispirata a valori quali indipendenza, meritocrazia, integrità, apertura e sostenibilità. La visione strategica si focalizza sulla promozione di una formazione rigorosa e moderna, con attenzione alla crescita personale e professionale degli studenti e alla diffusione internazionale della ricerca e della conoscenza; si propone di formare cittadini e professionisti consapevoli attraverso una didattica innovativa, percorsi internazionali (Erasmus+, Double Degree), e una ricerca orientata al bene comune, con particolare attenzione a temi come economia circolare, diritto europeo e innovazione sociale.

La terza missione è perseguita attraverso iniziative di formazione continua, collaborazione con enti pubblici e privati e attività di divulgazione scientifica.

E.DIP.1.2

Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIEG) ha tradotto la propria visione in politiche, strategie e obiettivi articolati su breve (1 anno) e medio (3 anni) termine, come delineato nel Piano Strategico Dipartimentale 2023–2025 (**all. EDIP 1_2**), pubblicamente accessibile. Il documento costituisce la base per l'azione nei tre ambiti fondamentali: didattica, ricerca e terza missione.

Tra le azioni già implementate figurano: l'introduzione di metodologie didattiche innovative, l'ampliamento dell'internazionalizzazione (Erasmus+, Double Degree), il rafforzamento dell'orientamento, dei [servizi di tutorato](#) e dei [tirocini curriculari ed extracurriculari](#). Il Dipartimento partecipa inoltre a progetti europei (es. Horizon Europe) e programmi di ricerca congiunti, consolidando la propria rete scientifica nazionale e internazionale.

Nel 2025 è stata istituita una Commissione per il monitoraggio e riesame del Piano Strategico, che ha portato alla stesura del documento di revisione e aggiornamento (luglio 2025) (**all. EDIP 1_4**). Questo documento ha recepito le criticità e opportunità emerse nel triennio 2023–2025, anche sulla base delle indicazioni del Nucleo di Valutazione. Questa attività rappresenta la fase di **verifica e adattamento (Check-Act)** del ciclo **PDCA**, garantendo che le politiche adottate siano oggetto di valutazione sistematica e aggiornamento continuo.

A supporto del miglioramento continuo, sono stati attivati processi di aggiornamento degli obiettivi strategici in tutti gli ambiti (didattica, ricerca, terza missione), attraverso commissioni dedicate, in modo da garantire l'adattamento del piano alle trasformazioni del contesto socio-economico e accademico (**all. EDIP 1_6**). L'intero processo si sviluppa nell'ambito del modello **PDCA**, con azioni cicliche di pianificazione, implementazione, verifica dei risultati e miglioramento.

E.DIP.1.3

Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIEG) promuove attivamente accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, per realizzare le proprie politiche e strategie nei campi della formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale. Queste collaborazioni sono descritte, fino al 2024, nella *Relazione Annuale delle Attività di Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale*, sezione 5.3 "Contratti e Convenzioni di Ricerca" (**all. EDIP 1_5**), mentre dal 2025 saranno integrate nel *Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale*, attualmente in fase di elaborazione, in accordo con il modello AVA3.

Le attività si sviluppano lungo tre direttrici principali: [Public Engagement, Trasferimento Tecnologico e Placement](#). In tale ambito, il Dipartimento ha stipulato accordi con enti locali (Comune di Cassino, Comune di Frosinone, Provincia di Frosinone), camere di commercio, ordini professionali (Commercialisti, Avvocati), istituti di ricerca e aziende private, favorendo sinergie concrete con impatto sul territorio. L'elenco delle convenzioni, periodicamente aggiornato, è reso pubblico nella [sezione dedicata](#) del sito internet del Dipartimento.

Dal 2021 sono stati attivati progetti congiunti, tirocini, iniziative di formazione continua e consulenze su temi come lo sviluppo economico locale, il diritto ambientale e la digitalizzazione delle PMI. L'efficacia di tali collaborazioni è oggetto di monitoraggio sistematico attraverso i documenti ufficiali del Dipartimento e viene discussa negli organi collegiali (**all. EDIP 1_7**). Il monitoraggio si colloca all'interno della fase **Check** del ciclo **PDCA**, funzionale a valutare l'impatto delle collaborazioni e a orientare eventuali azioni correttive.

Per rafforzare la gestione delle collaborazioni, il Dipartimento ha nominato referenti interni per ciascuna direttrice della Terza Missione, in coordinamento con i Delegati del Rettore, garantendo così coerenza tra strategia dipartimentale e quella di Ateneo. Inoltre, il DIEG partecipa all'alleanza [European University of Technology \(EUT+\)](#), che promuove il trasferimento tecnologico e la cooperazione scientifica a livello europeo.

Tutti i docenti del Dipartimento sono inoltre inseriti nella banca dati per la [mappatura delle competenze](#) dell'Ateneo, uno strumento strategico per rafforzare l'interazione con soggetti esterni e valorizzare il capitale scientifico del Dipartimento.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi strategici definiti dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIEG) nel Piano Strategico 2023–2025 sono coerenti con le politiche e le linee guida dell'Ateneo, nonché con le risorse disponibili in termini di personale docente e tecnico-amministrativo, fondi, infrastrutture, tecnologie e competenze. La loro definizione è avvenuta tenendo conto anche dei principali riferimenti nazionali per la valutazione della qualità, tra cui VQR, ASN, SUA-RD e delle dinamiche socio-economiche del territorio.

Tali obiettivi riguardano didattica, ricerca, supporto agli studenti e terza missione, e sono stati perseguiti attraverso una serie di azioni concrete:

- potenziamento dei servizi di orientamento e tutorato, anche tramite bandi per il [tutorato peer-to-peer](#);
- iniziative per migliorare la qualità della didattica, inclusi seminari, workshop e approcci di *learning by doing*;
- promozione della ricerca competitiva, con la presentazione e il finanziamento di 10 progetti nel triennio;
- rafforzamento della terza missione, con la nascita di [due spin-off](#) e l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ([PCTO](#)) in collaborazione con scuole del territorio;
- convenzioni per [tirocini curriculari e extracurriculari](#) con soggetti pubblici e privati, e partecipazione ad attività promosse dagli Ordini professionali locali.

Pur in un quadro generale di coerenza con le risorse disponibili, il Dipartimento riconosce che alcuni obiettivi — in particolare quelli relativi alla mobilità internazionale e alla disseminazione scientifica — presentano margini di criticità in termini di piena realizzabilità con i mezzi attualmente a disposizione. Tali criticità sono affrontate attraverso azioni correttive pianificate, in linea con la logica del ciclo **PDCA**, che guida il miglioramento continuo delle performance dipartimentali. Tra le ipotesi considerate per superare tali criticità figurano l'ampliamento delle convenzioni attraverso il network dell'alleanza EUT+, nonché la definizione di un piano di comunicazione scientifica focalizzato sulle priorità di ricerca e il rafforzamento delle attività di divulgazione e networking con il territorio.

Nel 2025 è stata istituita una [Commissione dedicata](#) al monitoraggio degli obiettivi strategici, che ha analizzato l'andamento degli indicatori previsti, rilevando risultati positivi ma anche alcune aree di miglioramento. I risultati sono stati discussi nel Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2025, nell'ambito della discussione relativa al Piano Strategico dipartimentale *Punto 7* (**all. EDIP 1_8**).

Il Dipartimento prevede la revisione del proprio Piano Strategico in coerenza con il nuovo ciclo di pianificazione dell'Ateneo e con le priorità emergenti, garantendo così il miglioramento continuo, l'efficacia delle azioni e l'allineamento con le risorse disponibili e il contesto di riferimento.

Punti di Forza:

Il dipartimento dispone di una visione organica che unisce didattica, ricerca e terza missione sotto i principi di interdisciplinarietà, sostenibilità e responsabilità sociale. Questa impostazione è pubblica e coerente con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2025, favorendo una chiara identità dipartimentale orientata alla qualità e all'impatto sociale. Si pone in evidenza l'azione di traino che il dipartimento ha esercitato nell'azione di promozione della cultura della qualità presso l'Ateneo, in relazione alla produzione dei piani strategici.

Il Dipartimento ha sviluppato e potenziato nel tempo una rete stabile di convenzioni con enti locali, ordini professionali, camere di commercio e imprese, nonché partecipazioni a progetti europei e altri enti finanziatori. In questo senso, il dipartimento assicura qualità e coerenza alla propria attività di ricerca e terza missione nel tempo.

Il dipartimento ha declinato la propria visione in maniera articolata nel tempo e ne dà evidenza documentale nella redazione del piano strategico e nella sua revisione e nella comparazione tra i risultati di attività e di processo nel sessennio 2019 – 2025. La definizione di obiettivi coerenti con le risorse disponibili, unita a un sistema di monitoraggio basato su indicatori misurabili, mostra una governance solida

Aree di miglioramento:

Pur nell'apprezzabile azione di incremento dei processi di controllo e comparazione nel tempo, permangono margini di miglioramento in relazione al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di piano strategico. La documentazione resa disponibile alla CEV rileva che il follow-up temporale degli obiettivi non sempre assicura una visione diacronica e comparabile dei risultati nel medio-lungo periodo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**EDIP 1_1

Descrizione:Piano strategico di Ateneo 2023-25: Documento nel quale vengono definiti gli obiettivi strategici di Ateneo inerenti a didattica, ricerca e terza missione.}

Dettagli:Link del documento: https://www.unicas.it/media/ay4k5fx1/unicas_psa_2023_2025_web.pdf

File:EDIP 1_1.pdf

- **Titolo:**EDIP 1_2

Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza 2023-2025. Documento nel quale vengono definiti gli obiettivi strategici finalizzati al progressivo miglioramento della qualità delle attività dipartimentali inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.}

Dettagli:Link del documento: https://www.unicas.it/media/bj2ft5bt/piano-strategico_2023_2025-1.pdf

File:EDIP 1_2.pdf

- **Titolo:**EDIP 1_3

Descrizione:Relazione sulle attività di ricerca e terza missione nel triennio 2019-2021. Documento nel quale vengono definite le attività svolte, i risultati raggiunti e le strategie future del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza nel triennio 2019–2021.}

Dettagli:Link del documento: https://www.unicas.it/media/tcygpdca/relazione_2019_2021_dipeg.pdf

File:EDIP 1_3 .pdf

- **Titolo:**EDIP 1_4

Descrizione:Piano strategico del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza revisionato. Documento nel quale vengono definiti gli obiettivi strategici del DIPEG inerenti a didattica, ricerca e terza missione. Tale documento è un aggiornamento per consolidare e rafforzare il processo di pianificazione strategica, in coerenza con gli indirizzi e le priorità definiti nel Piano Strategico di Ateneo, e in risposta alle esigenze emergenti dal contesto accademico e socioeconomico di riferimento.}

Dettagli:Link del documento: <https://www.unicas.it/media/jdedang5/revisione-piano-strategico-15-7-2025.pdf>

File:EDIP 1_4 .pdf

- **Titolo:**EDIP 1_5

Descrizione:Relazione annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale. Documento redatto annualmente, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale svolte dagli afferenti al DIPEG, relativi all'anno solare precedente. Ultimo documento 2023. Approvata dal Consiglio di Dipartimento del 11 settembre 2024.}

Dettagli:Sezione 5.3 “Contratti e Convenzioni di Ricerca”, pag. 29. Link del documento: <https://www.unicas.it/media/s0tnrw3w/2023.pdf>

File:EDIP 1_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP 1_6

Descrizione:Decreti di Nomina Commissioni del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza per la Revisione del Piano Strategico 2027 Sezione Didattica, Ricerca e Terza Missione }

Dettagli:

File:EDIP 1_6.pdf

- **Titolo:**EDIP 1_7

Descrizione:Estratto Verbale CdD dell'11 settembre 2024 Punto 16bis: Discussione della Relazione Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale redatta nel 2024 }

Dettagli:

File:EDIP 1_7.pdf

- **Titolo:**EDIP 1_8

Descrizione:Estratto del Verbale del CdD 16 luglio 2025 Punto 7 relativo alla discussione della revisione del piano strategico dipartimentale}

Dettagli:Punto 7

File:EDIP 1_8.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il Dipartimento ha attuato una struttura organizzativa coerente con la propria strategia, orientata a garantire la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Tale organizzazione è trasparente, funzionale e allineata alle politiche dell'Ateneo, nonché ai livelli qualitativi attesi in ambito nazionale e internazionale.

Il [sistema di governance](#) è illustrato nella pagina dedicata, ove sono indicati ruoli e funzioni dei diversi [organi dipartimentali](#) (Consiglio di Dipartimento; Giunta; CPDS). Tali organismi operano in sinergia con i [CdS](#) e i [Corsi di Dottorato](#), nella produzione di documentazione di autovalutazione, nel monitoraggio continuo della qualità della didattica.

Nell'ottica di valorizzare le tre linee strategiche del Dipartimento (didattica, ricerca, terza missione), sono state istituite [figure di riferimento](#), con incarico triennale, per ciascuna delle aree. Questi referenti – che operano in sinergia con i corrispondenti Delegati di Ateneo – sono responsabili della raccolta dei dati, dell'aggiornamento del CdD, nonché della proposta di eventuali azioni correttive.

Fino al 2024, il monitoraggio delle attività è stato effettuato principalmente attraverso la Relazione annuale delle attività di ricerca e terza missione (**all. EDIP 2_1**), pubblicata nella sezione dedicata del [sito](#), dopo l'approvazione da parte del Consiglio.

A partire dal 2025, il monitoraggio sarà formalizzato attraverso un nuovo strumento: il Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica, il quale analizza e sintetizza in particolare:

- obiettivi della ricerca;
- risorse infrastrutturali e umane;
- produzione scientifica;
- progetti finanziati da bandi competitivi;
- contratti e convenzioni di ricerca;
- mobilità internazionale;
- responsabilità scientifiche e riconoscimenti;
- attività laboratoriali;
- relazioni di autovalutazione dei corsi di dottorato.

Il monitoraggio e il riesame delle attività si svolgono nel dialogo con gli organi di Ateneo preposti all'Assicurazione della Qualità, in particolare con il NdV e il PQA. Il Gruppo AQ del Dipartimento, in collaborazione con i referenti, predispone annualmente il documento di monitoraggio, che viene discusso e approvato dal Consiglio.

Sulla base di tale processo, vengono individuate e attuate azioni correttive, laddove necessarie, e ridefinite le strategie per il miglioramento dell'efficacia delle attività.

Questo sistema integrato di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame segue il modello PDCA (Plan–Do–Check–Act), assicurando un ciclo continuo di miglioramento delle attività del Dipartimento, in coerenza con le politiche dell'Ateneo e in linea con gli standard di qualità riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

E.DIP.2.2

Il Dipartimento ha definito un'organizzazione chiara e strutturata del lavoro del PTA, basata su obiettivi specifici, una distribuzione puntuale dei compiti e delle responsabilità e una pianificazione coerente con la strategia complessiva dell'Ateneo e del Dipartimento. Questa programmazione tiene conto delle esigenze connesse alle tre principali direttrici delle attività dipartimentali: didattica, ricerca e terza missione.

L'attuazione di tale organizzazione è affidata al [Segretario Amministrativo](#) per quanto riguarda le attività contabili e amministrative, e ai Responsabili delle [Segreterie Didattiche per le aree economica e giuridica](#) per la pianificazione e il coordinamento delle attività didattiche nei rispettivi ambiti.

Il PTA partecipa attivamente a tutte le attività del Dipartimento, operando in sinergia con il PTA dell'Ateneo e contribuendo in modo significativo al funzionamento della struttura per assicurare una gestione efficace delle attività.

E.DIP.2.3

Il Dipartimento ha istituito un proprio Gruppo AQ in coerenza con le indicazioni del PQA, come previsto dalla Sezione 4.5 delle [Politiche di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità](#).

Il sistema di Assicurazione di qualità dipartimentale si realizza attraverso l'attività del [Gruppo AQ](#) e, a livello dei singoli CdS e Corsi di Dottorato, mediante l'attività dei relativi organismi deputati alla qualità. Il Dipartimento, i CdS e i Corsi di Dottorato redigono periodicamente, secondo le linee-guida di Ateneo, i documenti relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione, evidenziando secondo lo schema PDCA, criticità ed azioni correttive.

Il sistema di monitoraggio è così strutturato:

- Documento di Sviluppo e Riesame Strategico Dipartimentale
- [Relazioni annuali su ricerca e terza missione](#)
- Relazione della [Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#)
- [Verbali del Gruppo AQ](#) del Dipartimento
- Osservazioni del Nucleo di Valutazione (ultima audizione: marzo 2025).

A seguito del monitoraggio interno e delle interlocuzioni con il NdV, il Dipartimento ha avviato un processo di aggiornamento della pianificazione strategica, che include la revisione del piano strategico dipartimentale (**all. EDIP 2_5**).

E.DIP.2.4

Il piano strategico dipartimentale (**all. EDIP 2_2**), con cadenza triennale, pianifica gli obiettivi di breve e medio termine. Per quel che concerne la didattica, i CdS monitorano le attività attraverso le Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS); le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e i Rapporti di Riesame Ciclico. L'analisi dell'evoluzione dei documenti summenzionati e [l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti](#) su insegnamenti, servizi e infrastrutture è effettuata nella Relazione annuale della Commissione Paritetica (**all. EDIP 2_3**) che, a seguito di approvazione del CdD, è pubblicata nella [sezione dedicata del sito del Dipartimento](#). Inoltre, nel mese di dicembre di ogni anno, la SMA è discussa ed approvata in seno al CdD (**all. EDIP 2_6**).

Per quel che concerne le attività di ricerca e la produzione scientifica, esse sono rendicontate, annualmente, dal delegato alla ricerca, fino al 2024, nella Relazione annuale delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale (**all. EDIP 2_1**) ed al 2025 nel nuovo *Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica*, in fase di elaborazione. In tale documento è presente anche una sintesi dei dati relativi ai laboratori e alle attrezzature di ricerca.

Con riferimento all'ultima direttrice, la [terza missione](#), il monitoraggio è affidato ai [delegati dipartimentali](#) in collaborazione con la Delega del Rettore per la [diffusione della cultura e della conoscenza](#). La rendicontazione viene effettuata annualmente negli stessi documenti della ricerca.

I delegati nominati dal Dipartimenti hanno mandato triennale.

In linea con le direttive del PQA, il [Gruppo AQ](#) dipartimentale si interfaccia regolarmente con le strutture centrali di Ateneo, recependone indicazioni e buone pratiche, e coordinando le attività dei Gruppi AQ dei singoli CdS, al fine di garantire coerenza e uniformità metodologica nei processi di valutazione e miglioramento. Il Gruppo AQ collabora in maniera continuativa con i referenti per la Ricerca e per la Terza Missione, garantendo una visione integrata, trasversale e coordinata dei processi di qualità.

Per rafforzare ulteriormente il coordinamento, il Dipartimento ha nominato un [Referente del Direttore per la Qualità](#), incaricato della supervisione complessiva delle attività connesse all'AQ e, più nello specifico, in ogni **Consiglio di Dipartimento, in un punto all'Ordine del Giorno dedicato**:

- informa i membri del Consiglio sui processi e sulle attività in corso;
- sensibilizza il personale docente e tecnico-amministrativo alle logiche e finalità del sistema **AVA3**.

Il Referente lavora in **stretta sinergia con il Gruppo di AQ di Dipartimento**, il quale collabora attivamente con il **PQA** per garantire l'allineamento con le linee strategiche d'Ateneo.

A partire dal 2023, secondo i requisiti AVA 3, a periodica autovalutazione sono soggette anche le attività svolte nell'ambito del Dottorato. I due dottorati incardinati nel DIPEG, "[Corso di Dottorato in Economia e management per l'innovazione e la sostenibilità](#)" e "[Corso di Dottorato in Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio](#)", a seguito di autovalutazione delle attività svolte, hanno predisposto la Relazione Autovalutazione. Le relazioni sono discusse anche in seno al CdD (**all. EDIP 2_7**).

E.DIP.2.5

Il Dipartimento verifica e riesamina periodicamente l'adeguatezza del proprio Sistema di AQ attraverso attività formali e documentate. Nello specifico, **per i CdS, esso si realizza attraverso la** discussione in sede di Consiglio di CdS e in Commissioni specifiche dei seguenti documenti:

- **Schede di Monitoraggio Annuale (SMA),**
- **Rapporti di Riesame Ciclico,**
- **Relazioni CPDS.**

Tali documenti sono discussi inserendo **punti specifici all'Ordine del Giorno** dei Consigli.

Per il Dipartimento, il riesame si realizza anche attraverso la Discussione in Consiglio di Dipartimento della:

- **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** riferita al Dipartimento;
- **Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione** di Ateneo.

Questi documenti sono **analizzati e discussi nelle sedute del Consiglio**, con verbalizzazione delle osservazioni e, ove necessario, con l'individuazione di azioni conseguenti (**all. EDIP 2_8**).

Il sistema di AQ del Dipartimento **è oggetto di monitoraggio ciclico** anche da parte di organismi di Ateneo, in particolare:

- **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA),**
- **Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV).**

Il **riesame interno formale** più recente è avvenuto in occasione della **presentazione del Rapporto di Audizione** del Dipartimento, in data **20/03/2025 (all. EDIP 2_4)**. In tale sede è stato valutato il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ in termini di:

- Coerenza con gli obiettivi strategici;
- Efficacia dei processi;
- Aderenza agli standard AVA3.

A valle del riesame interno e della verifica dei documenti sopra elencati, il Dipartimento:

- Predisporre azioni correttive o migliorative;
- Aggiorna, se necessario, le modalità organizzative o le funzioni attribuite ai referenti AQ;
- Rafforza la formazione del personale coinvolto nel sistema di AQ.

Questo approccio, basato sul ciclo PDCA, garantisce una gestione della qualità sistematica e ciclica, favorendo il miglioramento continuo e partecipato in coerenza con gli standard del sistema nazionale di valutazione.

Punti di Forza:

Il Dipartimento dispone di un'organizzazione chiara e integrata (Consiglio, Giunta, CPDS, referenti triennali) che assicura coordinamento efficace tra didattica, ricerca e terza missione, in linea con gli standard di qualità definiti dall'Ateneo per il tramite del PQA.

L'adozione di strumenti formalizzati – come il nuovo Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame Strategico – e la collaborazione costante con PQA e NdV garantiscono un controllo continuo e documentato dei processi, favorendo l'aggiornamento e la trasparenza.

Aree di miglioramento:

La programmazione del lavoro e dei flussi di attività del personale tecnico amministrativo risente di un certo sottodimensionamento del personale, a fronte del significativo incremento delle attività nel corso degli anni.

Gli strumenti proposti dal dipartimento non assicurano ancora un pieno coinvolgimento finalizzato alla preparazione del personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di qualità.

I processi di assicurazione della qualità non sono ancora pienamente monitorati mediante strumenti efficaci e verificabili nel tempo. Gli effetti degli strumenti di riesame interno del sistema di assicurazione della qualità non sono ancora pienamente apprezzabili

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di razionalizzare e strutturare in maniera adeguata e sistematica gli strumenti di monitoraggio adottati dal dipartimento (Rapporti di riesame, Relazioni CPDS, Relazioni NdV) al fine di tenere sotto costante controllo le politiche di assicurazione della qualità e la maturazione del relativo sistema. Si ritiene opportuno raccomandare la massima diffusione e la discussione collegiale attorno alla Relazione di monitoraggio come strumento sintetico, traendone le opportune azioni di miglioramento da verificare con cadenza periodicamente definita.

Controdeduzioni:

Il Dipartimento ha preso atto della raccomandazione e ritiene doveroso evidenziare che alcune delle misure indicate sono già operative, mentre altre sono in fase di consolidamento strutturale, in piena coerenza con le politiche di AQ promosse a livello di Ateneo.

In particolare, è previsto un punto fisso all'ordine del giorno su Qualità e AQ, infatti a partire dal dicembre 2024, ogni seduta del Consiglio di Dipartimento include un punto fisso all'ordine del giorno dedicato alle attività di Assicurazione della Qualità. In tale sede il Referente del Direttore per la Qualità:

- informa i membri del Consiglio sullo stato dei processi di AQ in corso
- aggiorna il Consiglio sulle attività dei Gruppi AQ dei CdS e del Dottorato
- segnala eventuali criticità emerse e le proposte di azione correttiva
- sensibilizza il personale docente e tecnico-amministrativo alle logiche e finalità del sistema AVA3

Questa misura, già vigente al momento della visita, garantisce una discussione collegiale continua e documentata, con verbalizzazione delle osservazioni e delle azioni conseguenti in ogni seduta.

A tale discussione partecipano anche i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento, in coerenza con il principio di coinvolgimento della componente studentesca previsto dal modello AVA3. Le osservazioni emerse dalla CPDS sono sistematicamente portate all'attenzione del Consiglio nel medesimo punto all'OdG.

Inoltre, il Dipartimento ha avviato la predisposizione del nuovo Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica, che costituirà lo strumento unico e integrato di sintesi di tutti i principali processi di monitoraggio

Tale documento assorbe e sostituisce i precedenti strumenti frammentati e include al proprio interno una sezione dedicata alla Relazione di monitoraggio, che viene presentata, discussa collegialmente e diffusa a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento, in risposta alla specifica raccomandazione della CEV. La Relazione di monitoraggio costituisce quindi parte integrante e visibile del documento, e non un allegato separato.

Tale documento:

- è stato adottato a partire dall'anno 2025, in sostituzione dei precedenti strumenti frammentati
- è presentato e discusso in Consiglio di Dipartimento con cadenza annuale, nel punto AQ all'ordine del giorno
- contiene, per ciascun ambito monitorato, le azioni di miglioramento individuate, il responsabile, la scadenza e l'indicatore di verifica

- consente una lettura diacronica e comparabile dei risultati nel medio-lungo periodo, superando la frammentazione documentale rilevata dalla CEV.

A titolo esemplificativo, la prima presentazione del Documento in Consiglio di Dipartimento è stata effettuata a settembre 2025. <https://www.unicas.it/dipeg/ricerca/documento-di-sviluppo-monitoraggio-e-riesame-della-pianificazione-strategica-dipartimentale-ex-relazioni-dipartimentali-in-sostituzione-della-sua-rdtmis/> A partire dal 2026, la verifica dell'avanzamento delle azioni di miglioramento inserite nel documento sarà effettuata con cadenza annuale, con reportistica sintetica presentata nel punto AQ all'OdG.

L'integrazione di questo strumento con il ruolo dei Referenti Dipartimentali per la Ricerca e la Terza Missione, che operano in costante raccordo con la Governance centrale (Prorettori e Delegati), garantisce una lettura diacronica e comparabile dei risultati, superando la frammentazione rilevata.

Il Dipartimento è consapevole che gli effetti del sistema di riesame interno non sono ancora pienamente consolidati e si impegna a rendere progressivamente verificabili, nel tempo, i risultati delle azioni intraprese, in coerenza con il ciclo PDCA adottato e con gli standard di qualità richiesti dal modello AVA3.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV apprezza i chiarimenti forniti dal Dipartimento, che consentono di meglio esplicitare alcune misure già attivate e altre in corso di progressivo consolidamento nell'ambito delle politiche di Assicurazione della Qualità promosse dal dipartimento. In particolare, si rileva positivamente l'istituzione di un punto fisso all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento dedicato ai temi della Qualità e dell'AQ, nonché il coinvolgimento della componente studentesca e l'avvio di un documento unitario di sviluppo, monitoraggio e riesame della pianificazione strategica dipartimentale. Tali elementi rappresentano segnali favorevoli di attenzione al rafforzamento dei processi interni e appaiono coerenti con le finalità del monitoraggio e del miglioramento continuo. Tuttavia, sulla base di quanto emerso nel corso della visita e delle evidenze disponibili, la CEV ritiene che tali misure, pur apprezzabili, non risultino ancora sufficientemente consolidate e pienamente riscontrabili nei loro esiti in termini di sistematicità, integrazione ed efficacia del riesame, principalmente per il fatto di essere di relativamente recente introduzione. In questo senso, esse non dispiegano ancora i loro pieni effetti e non consentono di rilevarne gli esiti in termini di miglioramento continuo nel tempo.

Per questi motivi, la CEV ritiene opportuno confermare la valutazione espressa con riferimento alla necessità di rendere maggiormente strutturato, documentato e continuativo il collegamento tra attività di monitoraggio, analisi delle criticità, individuazione delle azioni correttive e verifica dei risultati conseguiti. In forma forse irrituale, la CEV rappresenta al dipartimento l'intendimento realmente costruttivo della valutazione espressa, ravvisando i più positivi elementi di pianificazione e, contestualmente, quelli ancora in fieri di monitoraggio e riesame.

Documenti chiave

• Titolo:EDIP 2_1

Descrizione:Relazione annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale. Documento redatto annualmente, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale svolte dagli afferenti al DIPEG, relativi all'anno solare precedente. Ultimo documento 2023. Approvata dal Consiglio di Dipartimento del 11 settembre 2024 }

Dettagli:Link del documento: <https://www.unicas.it/media/s0tnrw3w/2023.pdf>

File:EDIP 2_1.pdf

• Titolo:EDIP 2_2

Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza 2023-2025Breve descrizione: Documento nel quale vengono definiti gli obiettivi strategici finalizzati al progressivo miglioramento della qualità delle attività dipartimentali inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione}

Dettagli:Link del documento: https://www.unicas.it/media/bj2ft5bt/piano-strategico_2023_2025-1.pdf

File:EDIP 2_2.pdf

• Titolo:EDIP 2_3

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti Anno 2024. Documento redatto dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività dei CDS che afferiscono al Dipartimento}

Dettagli:Link del documento: <https://www.unicas.it/media/zzznrk4v/relazionecpds-2024-dipeg.pdf>

File:EDIP 2_3.pdf

- **Titolo:**EDIP 2_4

Descrizione:Estratto del verbale del CdD del 10 aprile 2025 *Punto 22* in cui è stata discusso il risultato dell'Audizione del Dipartimento con il Nucleo di Valutazione del 20 marzo 2025.}

Dettagli:

File:EDIP 2_4.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP 2_5

Descrizione:Piano strategico del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza revisionato. Documento nel quale vengono definiti gli obiettivi strategici del DIPEG inerenti a didattica, ricerca e terza missione. Tale documento è un aggiornamento per consolidare e rafforzare il processo di pianificazione strategica, in coerenza con gli indirizzi e le priorità definiti nel Piano Strategico di Ateneo, e in risposta alle esigenze emergenti dal contesto accademico e socioeconomico di riferimento.}

Dettagli:Link del documento: <https://www.unicas.it/media/jdedang5/revisione-piano-strategico-15-7-2025.pdf>

File:EDIP 2_5.pdf

- **Titolo:**EDIP 2_6

Descrizione:Estratto dei Verbali del Consiglio di Dipartimento *Punto 10-bis* Verbale CdD del 12 dicembre 2024 in cui sono approvate le SMA dei CdS}

Dettagli:*Punto 10-bis*

File:EDIP 2_6.pdf

- **Titolo:**EDIP 2_7

Descrizione:Estratto dei Verbali del Consiglio di Dipartimento *Punto 12* Verbale CdD del 05 febbraio 2025 in cui sono state discusse le relazioni di Autovalutazione dei Dottorati}

Dettagli:*Punto 12*

File:EDIP 2_7.pdf

- **Titolo:**EDIP 2_8

Descrizione:Estratto dei Verbali del Consiglio di Dipartimento *Punto 5* Verbale CdD del 05 febbraio 2025 e *Punto 6* Verbale CdD del 14 maggio 2025 in cui vengono discussi i risultati della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo}

Dettagli:*Punto 5* Verbale CdD del 05 febbraio 2025 e *Punto 6* Verbale CdD del 14 maggio 2025

File:EDIP 2_8.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIPEG) definisce annualmente, in modo trasparente e pubblico, i criteri e le modalità per la distribuzione interna delle risorse economiche destinate al finanziamento delle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione seguendo un approccio sistematico basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire miglioramento continuo e trasparenza. In ambito didattico, al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse e garantire la validità e l'adeguatezza dell'offerta formativa, è stata nominata una Commissione di revisione dell'offerta formativa, che verifica periodicamente l'efficacia e l'adeguatezza dei corsi erogati (**all. EDIP 3_4**). L'offerta formativa, annualmente approvata, è coperta in parte dai docenti afferenti al Dipartimento e, in altra parte, attraverso la stipula di contratti di docenza. Per questi ultimi, il Consiglio di Amministrazione (CDA) assegna annualmente un budget provvisorio ai singoli Dipartimenti per l'emanazione di bandi per contratti sostitutivi; in seguito all'approvazione dell'offerta formativa erogata, il Dipartimento richiede all'Amministrazione Centrale l'emanazione dei bandi prima dell'inizio di ogni semestre (**all. EDIP 3_5**).

Per quanto riguarda la ricerca, il Dipartimento non dispone di risorse specifiche dedicate, se non quelle derivanti da progetti competitivi autonomamente vinti dai ricercatori e dai fondi di Ricerca di Base, distribuiti annualmente su base pro-capite dall'Ateneo. A tal proposito, il Dipartimento adotta criteri interni chiari per la distribuzione del Fondo di Ateneo per la Ricerca (FAR), definiti dagli organi competenti, con l'obiettivo di premiare l'impegno scientifico e sostenere la progettualità individuale e di gruppo. Come indicato nel [Regolamento del Dipartimento](#), il Consiglio di Dipartimento stabilisce le linee guida generali per la ripartizione delle risorse, in linea con il piano strategico di Ateneo e Dipartimento. Sulla base di queste, le singole Sezioni procedono alla concreta distribuzione tenendo conto di criteri quali la produzione scientifica, la partecipazione a progetti competitivi e la mappatura delle competenze presenti (relativamente ai criteri specifici cfr. pt. E.DIP. 3.3). Questo modello valorizza le specificità delle diverse aree disciplinari e prevede l'approvazione finale delle proposte da parte del Consiglio di Dipartimento.

I finanziamenti derivanti da bandi esterni ottenuti da singoli docenti sono gestiti nel rispetto dei vincoli dei progetti e delle normative vigenti, secondo i regolamenti di Ateneo e Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento monitora i risultati raggiunti dai singoli afferenti attraverso il monitoraggio annuale delle attività di ricerca e terza missione, effettuato nella Relazione Annuale (**all. EDIP 3_1**). Tale monitoraggio costituisce la fase di "Check" del ciclo PDCA, che consente di valutare l'efficacia dei criteri adottati e di agire (Act) con la revisione periodica degli stessi in vista del miglioramento continuo. Le informazioni relative alla distribuzione non competitiva del Fondo di Ricerca di Base sono regolarmente comunicate in Consiglio a seguito all'assegnazione da parte dell'amministrazione Centrale (cfr. punto E.DIP.3.3). La rimodulazione periodica dei criteri di assegnazione, condivisa anche a livello interdipartimentale con il coinvolgimento del Rettore alla Ricerca, assicura un costante adeguamento agli obiettivi strategici e alle priorità emergenti.

Infine, sulla base dei risultati e del confronto interno, il Dipartimento rivede periodicamente i criteri di distribuzione per migliorarne equità, trasparenza ed efficacia, considerando la forte interdisciplinarietà delle aree scientifiche che lo caratterizzano.

Viene altresì promossa una maggiore diffusione e pubblicizzazione dei criteri adottati attraverso le delibere delle [Sezioni del Dipartimento](#).

Per quanto riguarda la terza missione, attualmente non sono previste risorse dedicate nel bilancio dipartimentale, ma si intende avviare nel medio termine una riflessione per individuare specifiche linee di finanziamento coerenti con le strategie e le iniziative di Ateneo.

E.DIP.3.2

Il Dipartimento definisce annualmente criteri e modalità per la distribuzione interna delle risorse di personale docente, in coerenza con gli obiettivi strategici dipartimentali, le linee guida dell'Ateneo (Collegio dei Direttori di Dipartimento, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione) e i risultati conseguiti in ambito didattico e di ricerca. La pianificazione adotta una visione pluriennale che bilancia esigenze di sviluppo scientifico e sostenibilità dell'offerta formativa.

Il processo di programmazione si articola in più fasi strutturate: l'Amministrazione centrale assegna i punti organico al Dipartimento; la Commissione Organico, composta dai Professori Ordinari del Dipartimento, valuta le esigenze dei diversi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) tenendo conto dei fabbisogni didattici e di ricerca e seguendo i criteri definiti dal Senato Accademico e dal CdA. Sulla base di questa analisi, la Commissione propone una distribuzione delle risorse che viene discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in diverse composizioni, a seconda della tipologia delle posizioni da programmare (**all. EDIP 3_2**). La delibera finale viene trasmessa al Senato Accademico per l'approvazione definitiva. Questo processo segue un approccio PDCA, che consente la pianificazione (Plan) delle risorse, l'attuazione (Do) attraverso l'assegnazione, il controllo (Check) degli effetti sull'offerta formativa e sulla ricerca, e l'eventuale revisione (Act) delle strategie.

Pur focalizzata sulla ricerca, la programmazione ha prodotto effetti positivi sull'offerta didattica, testimoniati dall'attivazione di nuovi Corsi di Studio come *Economics with Data Science* (L-33, in lingua inglese) e *Economia e Management del Made in Italy* (L-18) (**all. EDIP 3_3**).

L'efficacia delle scelte è monitorata attraverso il controllo dell'impatto delle nuove assunzioni sulla copertura dell'offerta formativa e sulla produttività scientifica e la verifica della coerenza tra l'assegnazione dei punti organico e i fabbisogni dei SSD.

E.DIP.3.3

Come precisato al pt 3.1., le risorse per la ricerca – al netto di quelle derivanti da finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a bandi esterni – derivano sostanzialmente dal Fondo di Ateneo per la Ricerca (FAR), che rappresenta lo strumento principale per sostenere le attività di ricerca individuali e di gruppo, nonché per promuovere la partecipazione a convegni scientifici e missioni accademiche nazionali e internazionali.

Anche in considerazione delle risorse concretamente assegnate, la distribuzione è operata tra gli afferenti al dipartimento, in maniera differenziata – secondo i criteri individuati dalle Singole Sezioni – in considerazione, in particolare, della produttività dell'afferente e dell'attività di ricerca svolta da ciascuno nel periodo precedente l'attribuzione.

Più nel dettaglio, la distribuzione interna del FAR avviene secondo una logica proporzionale: una volta assegnate dall'Amministrazione Centrale, le risorse vengono ripartite tra le tre Sezioni del Dipartimento — Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Diritto Impresa Ambiente Management — in base al numero di afferenti a ciascuna Sezione (**all. EDIP 3_6**). La distribuzione nelle sezioni è necessaria data l'interdisciplinarietà delle aree scientifiche del Dipartimento.

Ciascuna Sezione, a sua volta, definisce criteri oggettivi e trasparenti per la distribuzione tra i propri membri, con l'obiettivo di:

- incentivare la produzione scientifica di qualità (es. pubblicazioni in fascia A);
- premiare l'impegno nella progettazione di attività di ricerca nazionali e internazionali;

promuovere l'equità tra le diverse aree disciplinari. Tali criteri sono pubblici nella [sezione del sito web dedicata](#).

Non disponendo il Dipartimento di risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dal FAR, non si registrano iniziative dipartimentali per ulteriori premialità o incentivi; tuttavia, in linea con una vision orientata al miglioramento continuo, qualora in futuro si rendessero disponibili nuovi fondi, sarà compito del Direttore avanzare una proposta strutturata di criteri e modalità di distribuzione, con particolare attenzione a:

- progetti ad alto impatto locale, nazionale o internazionale;
- attività di terza missione o connessi obiettivi strategici del Dipartimento;
- fasce di personale particolarmente impegnate o meritevoli.

Tale proposta sarà quindi discussa e deliberata in Consiglio di Dipartimento, garantendo condivisione, trasparenza e tracciabilità procedurale

A livello centrale di Ateneo, invece, per il triennio 2025-2027 è stata prevista una quota specifica finalizzata a potenziare la progettualità dei dipartimenti, e utilizzata per finanziare la presentazione di almeno due progetti di ricerca internazionali per Dipartimento ovvero, un Marie Skłodowska-Curie Action – Doctoral Network o Cofund, e almeno un progetto di ricerca internazionale, e competitivo secondo i criteri della VQR 2020-2024. Ai progetti di ricerca sono da aggiungere l'opportunità di pubblicazione per i giovani ricercatori e per i ricercatori poco attivi e il coinvolgimento di almeno un partner di EUT+. Ciascun Dipartimento dovrà dimostrare di aver ottenuto almeno una valutazione sufficiente per due progetti rispondenti ai criteri del bando, indipendentemente dall'effettiva concessione del finanziamento.

E.DIP.3.4

Il Dipartimento riconosce il ruolo strategico del personale tecnico-amministrativo (PTA) nel supporto alle attività di didattica, ricerca e terza missione.

In coerenza con le politiche di Ateneo, il Dipartimento intende promuovere, laddove possibile, forme di premialità aggiuntive per il PTA, fondate su criteri oggettivi, risultati conseguiti e indicatori condivisi.

Attualmente, il Dipartimento non dispone di risorse proprie da destinare a incentivi o premialità per il personale tecnico-amministrativo oltre a quelli già previsti a livello centrale dall'Ateneo. Tuttavia, tale possibilità è contemplata nella vision dipartimentale, che prevede - in caso di acquisizione di nuove risorse - l'attivazione di un processo strutturato per la definizione e l'attribuzione di forme di riconoscimento economico al PTA.

In particolare, sarà compito del Direttore proporre al Consiglio di Dipartimento (CdD):

- i criteri di valutazione delle performance;
- le modalità di distribuzione delle risorse disponibili;
- e le tempistiche di attuazione.

In un'ottica di miglioramento continuo, qualora si rendessero disponibili fondi aggiuntivi (es. derivanti da progettualità, risparmi di gestione o contributi esterni), il Dipartimento si impegna a:

- avviare un processo condiviso di proposta, valutazione e delibera dei criteri di premialità;
- garantire trasparenza e tracciabilità nelle procedure;

favorire l'allineamento con gli obiettivi strategici di Ateneo in materia di benessere organizzativo e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

Punti di Forza:

Il dipartimento ha definito in maniera coerente i processi e le responsabilità inerenti le attività di pianificazione e definizione dei criteri di distribuzione delle risorse, con particolare attenzione alle risorse dedicate alla ricerca e alla didattica per il personale docente.

Il dipartimento programma la distribuzione delle risorse di personale docente in coerenza con le indicazioni provenienti dalle linee strategiche dell'Ateneo e con quanto programmato in sede di piano strategico di dipartimento.

Aree di miglioramento:

Il dipartimento non ha definito criteri chiari per la distribuzione delle risorse premiali derivanti dalle proprie attività di ricerca per il personale docente e tecnico-amministrativo, anche in relazione ai soli fondi FAR che costituiscono la parte preponderante delle risorse disponibili e programmabili in autonomia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al Dipartimento di definire e formalizzare criteri oggettivi e pubblici per la distribuzione delle risorse premiali derivanti dalle attività di ricerca, con riferimento (se ritenuto opportuno) anche ai fondi FAR che, allo stato attuale, rappresentano la quota principale delle risorse programmabili in autonomia.

Documenti chiave

- **Titolo:**EDIP 3_1

Descrizione:Relazione annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale. Documento redatto annualmente, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale svolte dagli afferenti al DIPEG, relativi all'anno solare precedente. Ultimo documento 2023. Approvata dal Consiglio di Dipartimento del 11 settembre 2024}

Dettagli:Link del documento: <https://www.unicas.it/media/s0tnrw3w/2023.pdf>

File:EDIP 3_1.pdf

- **Titolo:**EDIP 3_2

Descrizione:Punto 28 e Punto 36 del Verbale CdD del 14 maggio 2025; delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Giurisprudenza relativa alla programmazione del personale docente – Ricercatori e I Fascia}

Dettagli:Punto 28 e Punto 36 del Verbale

File:EDIP 3_2.pdf

- **Titolo:**EDIP 3_3

Descrizione:Proposta di istituzione dei Corsi di Studio in Economics with Data Science (L-33, in lingua inglese) e Economia e Management del Made in Italy (L-18) }

Dettagli:

File:EDIP 3_3.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP 3_4

Descrizione:Atto di nomina della Commissione di revisione dell'offerta Formativa del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza}

Dettagli:

File:EDIP 3_4.pdf

- **Titolo:**EDIP 3_5

Descrizione:Contratti sostitutivi relativi all'aa 2025/2026: Delibera del CdA del 25 giugno 2025 con la quale è stato assegnato il Budget provvisorio per l'emanazione dei bandi per i contratti sostitutivi relativi all'aa 2025/2026 e correlata richiesta per l'emanazione del bando per i contratti sostitutivi relativi agli insegnamenti del primo semestre A.A. 2025/2026 DIPEG }

Dettagli:

File:EDIP 3_5.pdf

- **Titolo:**EDIP 3_6

Descrizione:Ripartizione Quota FAR 2024: Decreto Rettorale nr. 689 relativo all'attribuzione ai Dipartimenti del FAR di Ateneo per l'anno 2024 e Nota del Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza relativa alla ripartizione della quota del FAR alle Sezioni del DIPEG.}

Dettagli:

File:EDIP 3_6.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

L'attuale composizione del Dipartimento garantisce una copertura equilibrata delle diverse aree disciplinari, assicurando competenze scientifiche e didattiche necessarie per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta formativa (**all. EDIP 4_5**), per la realizzazione di Corsi post-laurea e di aggiornamento professionale, nonché per la promozione della ricerca e per l'attuazione delle iniziative di terza missione (**all. EDIP 4_1**). Si registra, inoltre, il miglioramento della complessiva produttività degli afferenti (monitorata tramite piattaforma IRIS) e la partecipazione di tutti gli afferenti alla procedura VQR attualmente in corso (risultato raggiunto a valle di una costante opera di sensibilizzazione da parte del Dipartimento). Tali attività si inseriscono in una logica di miglioramento continuo, secondo il ciclo PDCA: pianificazione del fabbisogno (Plan), reclutamento (Do), monitoraggio dei risultati tramite IRIS (Check), e azioni correttive o strategiche (Act) come i nuovi reclutamenti.

Tali rilievi confermano l'adeguatezza qualitativa del personale docente del DIPEG rispetto alle attività del Dipartimento. Nondimeno, sul piano della numerosità delle risorse, anche in ragione dei trasferimenti e dei pensionamenti di docenti afferenti al Dipartimento – avvenuti in particolare nell'ultimo quinquennio – si registra una sofferenza del personale docente, soprattutto in alcune aree disciplinari. Tale criticità ha condotto al reclutamento nell'ultimo triennio 2022-2024 di n. 6 ricercatori, con specifica attenzione ai settori scoperti o in particolare sofferenza. Permane comunque una sofferenza che conduce alla richiesta di docenza esterna per parte degli insegnamenti, nei limiti del *budget* assegnato.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove azioni finalizzate a rivedere ed aggiornare l'offerta formativa, sotto il profilo della metodologia didattica e della attualizzazione dei contenuti in relazione alle evoluzioni del contesto sociale e alle richieste del mercato del lavoro. Ciò in considerazione della necessità di garantire una didattica pienamente inclusiva, anche a favore di studenti fuori-sede, lavoratori e stranieri.

L'attività specifica di [formazione e aggiornamento](#) dei docenti è gestita a livello centrale di Ateneo. Il Dipartimento fa da tramite nella diffusione e promozione delle iniziative intraprese a livello centrale, dandone comunicazione ai propri afferenti, anche nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e sensibilizzando i docenti alla partecipazione. Il Dipartimento dà, inoltre, diffusione alle iniziative di carattere scientifico organizzate o promosse dai propri afferenti.

Oltre agli eventi formativi organizzati dall'Ateneo, la formazione nel campo delle metodologie didattiche è favorita dalla diffusione di tutorial e aggiornamenti al personale dell'Ateneo sull'uso di piattaforme e strumenti utili ai fini della didattica (a titolo meramente esemplificativo: App Google, GeminiAI, Grammarly, NotebookLM).

La consultazione dei questionari studenti consente di verificare l'utilizzo da parte dei docenti di forme di didattica innovativa e a strumenti online (**all. EDIP 4_2**).

E.DIP.4.3

Le risorse di personale tecnico-amministrativo risultano appena sufficienti per la realizzazione delle attività del Dipartimento. Negli

ultimi anni, il Dipartimento ha rilevato un incremento delle attività legate all'internazionalizzazione, dovuto in particolare all'attivazione di un nuovo CdS in lingua inglese (classe L-33) e all'aumento delle iscrizioni nei corsi internazionali (L-33 e LM-56). Questo ha comportato una crescita della domanda di supporto tecnico-amministrativo. Il Dipartimento ha riconosciuto tale fabbisogno e si è impegnato a potenziare l'organico quando le condizioni economiche lo consentiranno, in un'ottica di continuo miglioramento del servizio offerto e di adeguamento alle evoluzioni del contesto accademico (**all. EDIP 4_7**). L'approccio adottato riflette le fasi del PDCA: rilevazione del fabbisogno (Plan), gestione con le risorse disponibili (Do), valutazione dell'adeguatezza (Check), e impegno a potenziare l'organico (Act).

E.DIP.4.4

Come per la formazione dei docenti (v. E.DIP.4.2.), la [formazione del PTA](#) è gestita a livello centrale di Ateneo, attraverso l'organizzazione di eventi formativi, obbligatori o facoltativi, che vengono direttamente diffusi tra gli interessati. Il Dipartimento, anche per il tramite della Responsabile Amministrativa di Dipartimento (RAD), supporta la diffusione e sollecita la partecipazione.

Tra le attività di formazione e aggiornamento si segnalano anche [i corsi di lingua](#), organizzati dal centro linguistico di ateneo. Tale iniziativa, oltre a porsi in coerenza con l'apertura internazionale dell'Ateneo, realizzata anche grazie alla rete Eut+, appare di particolare interesse per il DIPEG, là dove la numerosità degli studenti stranieri rende particolarmente avvertita l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte anche del PTAB [la necessità di implementare la presenza di personale TAB in grado di esprimersi in lingua inglese è stata avvertita anche dal NdV (**all. EDIP 4_3**)].

E.DIP.4.5

Le strutture del Dipartimento consentono la soddisfazione delle esigenze di didattica, di ricerca e di terza missione. Le attività dipartimentali si svolgono all'interno di spazi appositamente destinati: aule didattiche, anche multimediali, aule Master, laboratori, biblioteche.

In merito al profilo degli spazi funzionali alla didattica, si registra il *feedback* positivo nei questionari erogati agli studenti e ai docenti, oltre che nei questionari Almalaurea, dai quali non emergono criticità (**all. EDIP 4_4**).

Per quanto concerne il profilo della ricerca, studenti e docenti possono servirsi dei servizi Bibliotecari di area giuridico-economica. Il Centro di Servizi Bibliotecari di Area Giuridico-Economica (CSB AGE) nasce con l'obiettivo di offrire un servizio integrato e qualificato a supporto della ricerca e dello studio nei settori giuridico ed economico. [La biblioteca](#) dispone di una sala di consultazione con 90 posti e copertura Wi-Fi. Di interesse per studenti, dottorandi e docenti del DIPEG sono, poi, le banche dati relative alle diverse aree disciplinari del dipartimento (One.it; @torrosaopen; DOGI – Dottrina Giuridica; JSTORE; ESSPER; Web of Science; Scopus. Si segnala anche l'approvazione della proposta dello SBA per la sottoscrizione della Banca dati Elsevier Science Direct, fruibile a partire dal 1° gennaio 2026).

Il patrimonio della biblioteca offre una base per l'attività di ricerca, la quale è garantita dai [servizi](#) che consentono di ovviare alle mancanze della biblioteca interna.

Inoltre, nel Dipartimento sono presenti di 19 Laboratori di ricerca, che costituiscono un'infrastruttura strategica per la produzione scientifica interdisciplinare, l'attivazione di progetti competitivi e il rafforzamento delle relazioni con il territorio.

I Laboratori sono i seguenti:

- Centro di Ricerche economiche, Creatività Motivazioni e Tecnologia CreMTech
- Laboratorio degli Studi Organizzativi ORGLAB
- Laboratorio di Analisi Merceologiche e Territoriali
- Laboratorio di Finanza Aziendale FINLAB
- Laboratorio di Marketing - MarkLab
- Laboratorio di Ermeneutica della Temporalità Giuridica
- Laboratorio Polo delle Scienze Giuridiche Internazionalistiche e delle nuove tecnologie
- Laboratorio ImprendiLab
- Laboratorio Diritti Fondamentali
- Laboratorio per le analisi quantitative dei sistemi territoriali e agroalimentari LATA
- Laboratorio progetto professione mare, porti e trasporti. Responsabile
- Laboratorio di indagini campionarie e analisi dei dati. Responsabile
- Laboratorio di management e diffusione dell'innovazione MADILab
- Laboratorio di matematica applicata
- Laboratorio per l'intelligenza artificiale, diritti ed istituzioni

- Laboratorio of Intellectual Capital LInC
- Laboratorio di diritto delle persone e dei mercati
- Laboratorio di Sviluppo sostenibile e semplificazione: i riflessi su pubblica amministrazione, impresa e diritti delle persone
- Laboratorio di Diritto di Famiglia (FamilyLab).

Per ogni laboratorio è prevista una [pagina dedicata](#) nella quale sono raccolte informazioni sulla relativa mission e sulle attività svolte.

Tutte le strutture e i servizi di cui sopra sono fruiti anche dai dottorandi per i quali non sono previsti spazi specificamente dedicati.

Anche le attività di Terza Missione si svolgono negli spazi del Dipartimento (Aule, biblioteche); non vi sono spazi specificamente dedicati, ma non si registrano criticità.

E.DIP.4.6

Il Dipartimento fornisce, attraverso il PTA e i Delegati, un supporto adeguato allo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e Terza Missione.

L'adeguatezza del supporto fornito al personale docente e al PTA è verificata attraverso il Progetto Good Practice (GP). Tale progetto, avviato nel 1999 sotto il coordinamento del Politecnico di Milano, si propone di valutare e confrontare le performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università, al fine di individuare e diffondere buone pratiche. L'Università di Cassino partecipa al progetto a partire dall'edizione 2015/2016. Più nello specifico, il progetto si articola in due componenti principali:

1. Customer Satisfaction (CS), intesa come efficacia percepita, rilevata tramite questionari rivolti a Personale docente, dottorandi e assegnisti; Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario; Studenti, distinti tra primo anno (STUD I) e anni successivi (STUD II), con sezioni specifiche dedicate ai servizi di orientamento, job placement e internazionalizzazione;
2. Costi ed efficienza, attraverso l'analisi delle risorse impiegate nei servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE), con una rilevazione gerarchica che parte dal livello di ateneo fino ai singoli servizi e attività, distinguendo tra personale interno, collaboratori e consulenti.

Il questionario sul benessere organizzativo, rivolto al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, completa la rilevazione sull'efficacia percepita ([Questionario benessere organizzativo](#)).

A tale strumento di rilevazione si aggiungono i questionari somministrati annualmente a tutti gli studenti, dottorandi e docenti e quelli, predisposti da Alma Laurea, all'interno dei quali sono riportate domande specifiche relative alla valutazione dei servizi e delle strutture ([Questionari di valutazione](#)). Tali questionari sono valutati dal Dipartimento e dai singoli organismi interessati (CPDS, Gruppi AQ e CdS).

In tale quadro, si segnala anche il ruolo delle dotazioni librerie (cartacee e digitali) della biblioteca dipartimentale, già descritte nel paragrafo E.DIP.4.5, che costituiscono un importante strumento di supporto alla ricerca dei docenti e dei discenti. L'intero sistema di rilevazione (Good Practice, questionari, benessere organizzativo, AlmaLaurea) consente di attuare pienamente il ciclo PDCA: pianificazione dei servizi (Plan), erogazione (Do), monitoraggio tramite rilevazioni (Check), e revisione delle azioni a partire dall'analisi dei dati (Act).

Punti di Forza:

Il dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate e ben distribuite tra le diverse aree disciplinari ed effettua una pianificazione delle risorse adeguata e coerente con le proprie linee strategiche e le indicazioni strategiche di Ateneo.

Le strutture di servizio alle attività di ricerca e di didattica sono adeguate e coerenti alle esigenze. La CEV rimarca l'ottima dotazione di laboratori di ricerca istituita in seno al dipartimento.

Il dipartimento monitora, anche secondo le indicazioni di Ateneo, la qualità delle risorse messe a disposizione del personale. Gli strumenti di rilevazione sono adeguati e coerenti e consentono una conforme analisi dei fabbisogni.

Aree di miglioramento:

La formazione del personale docente e tecnico amministrativo è demandata pressoché esclusivamente alle iniziative promosse a livello di Ateneo e la documentazione disponibile non consente di apprezzare eventuali iniziative pianificate, anche per il futuro, in ordine al presente aspetto da considerare a livello dipartimentale.

La dotazione di personale a supporto delle attività di ricerca, terza missione e, soprattutto, di didattica è carente e necessita di essere

rafforzato al fine di sostenere le esigenze di crescita del dipartimento, anche per sostenere gli sforzi comunque sostenuti nel corso del tempo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al Dipartimento di avviare un processo di rafforzamento strutturale della dotazione di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività di ricerca, terza missione e didattica, in coerenza con le esigenze organizzative e con le prospettive di sviluppo del Dipartimento. Si raccomanda altresì di formalizzare una ricognizione periodica dei carichi di lavoro e delle funzioni presidiate, al fine di garantire adeguatezza delle risorse umane rispetto ai compiti istituzionali e alla crescita delle attività.

Documenti chiave

- **Titolo:**EDIP 4_1

Descrizione:Relazione annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale. Documento redatto annualmente, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale svolte dagli afferenti al DIPEG, relativi all'anno solare precedente. Ultimo documento 2023. Approvata dal Consiglio di Dipartimento del 11 settembre 2024}

Dettagli:

File:EDIP 4_1.pdf

- **Titolo:**EDIP 4_2

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti Anno 2024Breve descrizione: Documento redatto dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività dei CDS che afferiscono al Dipartimento.}

Dettagli:Link del documento: <https://www.unicas.it/media/zznrk4v/relazionecpds-2024-dipeg.pdf>

File:EDIP 4_2.pdf

- **Titolo:**EDIP 4_3

Descrizione:Relazione AVA 2024 -Nucleo di Valutazione. Il documento analizza l'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità in ateneo, con particolare attenzione a didattica, ricerca e terza missione. Il documento evidenzia punti di forza, criticità e propone azioni migliorative per rafforzare i processi interni e l'allineamento agli standard del sistema AVA.}

Dettagli:pt 1.2.3, p. 71 ; Link del documento: https://www.unicas.it/media/g4bfupm3/relazioneava24_completadef.pdf

File:EDIP 4_3.pdf

- **Titolo:**EDIP 4_4

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti Anno 2024. Documento redatto dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività dei CDS che afferiscono al Dipartimento. }

Dettagli:Quadro B di ogni CdS analizzato; Link del documento: <https://www.unicas.it/media/zznrk4v/relazionecpds-2024-dipeg.pdf>

File:EDIP 4_4.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP 4_5

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti Anno 2024: Documento redatto dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, nel quale vengono riportati e analizzati i risultati dei monitoraggi delle attività dei CDS che afferiscono al Dipartimento.}

Dettagli:Sezione B3 di ogni CdS analizzato; Link del documento: <https://www.unicas.it/media/zznrk4v/relazionecpds-2024-dipeg.pdf>

File:EDIP 4_5.pdf

- **Titolo:**EDIP 4_6

Descrizione:Richiesta personale tecnico-amministrativo. Delibera del CdD del 12 dicembre 2024 relativo alla richiesta di personale tecnico amministrativo per la Segreteria Amministrativa e per la Segreteria didattica dell'Area economica }

Dettagli:

File:EDIP 4_6.pdf



Andamento KPI Dipartimento

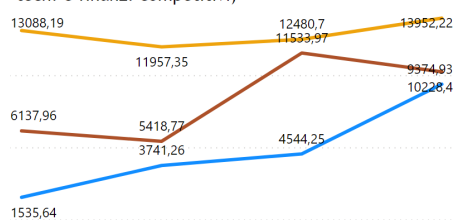
Riferimento

AVA3

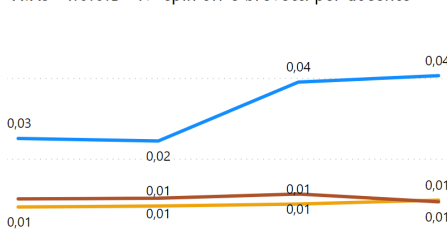
Edizione 05/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

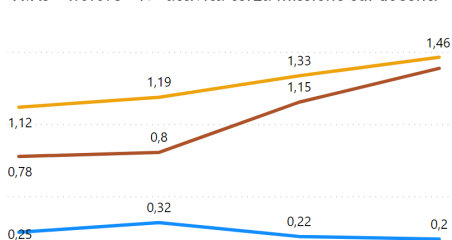
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti in prevalenza positivi e confronti solo parzialmente positivi.